

Huendo inteso prudentia ilgagliar-
do Conforto de fortuna: quale fe-
ce ah suoi militi: Ela se uolle ah
suoi anchora Confortandoli ad esse
animosi: et forti: che domarebbono ogni forza
de fortuna: et cum alta uoce in questa forma
dixe per l'infasciati uerli editi per esso miser
Andrea magnano: anzi Magnanimo uera-
mente de Core: et de uirtute.

Vince prudentia ogni fortuna: et sorte
Ne teme stelle: o forza de gl'humani
Onde auoi che sequiti la mia Corte
prometto dar uictoria intio le mani
Se cum prudentia: et cum animo forte
Adopiate i nostri pechi sani
Or su ognun de uoi prompto: et gagliardo
Sia inaquistar de fama el bel stendero.

Finite le perluatione de prudentia
et de fortuna. Il principe benti
uoglio pose de fortuna la zuro
pallone a seeto nel megio dela
tabulata piaga. Et se prudentia poi del
primo loco fuisse uincitrice: a lei toccharebbe po-
re il suo uerde pallone: Et colli fortuna uin-
cendo se ponesse in ioco il suo. l'honore era

achi caciasse il pallone dal lato deli Compa-
gni tocando lalte mura: che erano dali canti
dela piaga. posto dunq che fu el pallone
incominciarono li prudenti: et fortunati
militi a iocare: et le tube anchora abatiglia in-
cominciarono a sonare. Chi li daua calci: &
chi fieri pugni: ale uolte caciandolo in alto: et
alcuna uolta lo reduceano fia tanti loro cal-
ci: che de quilli non potua usire: et pedi: &
mane per essere aridichiati le parte insie-
me: poi non so in che modo: come uua an-
quilla stretta dale mane del pescatore usua
deli forti calci: & quello ad alto cum calci:
et pugni mandando. Le rusa delo astante
populo per il piacere recuta erano altissime.
Questo uedere era de tanto ardente solato: &
quilli: che lo uedeano cum tutti li spiriti: & tutto
il Core incauano: Come ostendeano in le loro
facie col strengere di denti: in forma che quasi
conteneu se poteano non curissimo in ioco.
Or chi correa: or chi saltaua: & chi correu
adrieto: & chi achi de gran dextrega facca: &
chi staua saldo: et chi se fermaua: or quinci:
or quindi spectando quello per darli: che
certo non credo mai uedere in simul ioco
piu politi: et strenui gioueni inanimati spesso

dal suono dele tube: Et quella parte che l'al-
tra superaua cum liete gride di scacha sogha
faciano Egizgi salti come uolesseno uolare
al cielo. Così iocando sopraggiunse la nocte:
per il che non se possente gsequire l'ultima-
to honore: Et in sala se retorno a danzare
bellissime dance cum festa: et triumpho. Et
similmente doppo Cena danzarono. Di poi
adcompagnando li prestantissimi homini
et donne ale loro habitazioni cum lusato
pompa di candidissimi funali atceno dare
riposo ale humane membra ppetando il nouo
giorno per uedere la giostra: che far se hauea
sopra lamplissima piazza de nostra Antiani
principi: Che ale finestre del loro palazo gra-
pendea l'honorato premio gstituto per il
grato principe bentiuoglio.



Paruto el desiderato giorno: che fu
l'ultimo di genaro: incomincio tutta
la festante Citate de arme risona-
re per quelli homini illustri che
ade minimo doueano giostrare. Le tube per
lar migero ualore amorosamente sonauano si-
rono cum lusato honore li signori Oratori: Ma-
datarij: Et li altri homini illustri. Et le claris

sime donne

sime donne cum la incunda sposa in la
splendida sala per sociare essa ad uedere
la giostra: che ad hore di nte incominciua
et tre douca durare doppo se hauesse desina-
to: Et per che l'hora dela giostra se propi-
quaua parte ala prouidenza del principe
Bentiuoglio che desinando se occuparebbe il
uolante tempo: far così legierementi colocio-
nare la excellentia deli radunati in loco
del prandio: per il quale erano parate non
molte ma delicate uiuande. Fecero duncq *et solemne*
sopra el tribunale illustre la sposa: et li
sua Amata excelsa madonna bianca maria
estense: Et il duca Hercule: il Marchese di ma-
tia: il signor de Arimino cum la sua dilica-
ta sposa alato: Et li Oratori: Et Mandatarij
pontifici: Regij: et altri Oratori: et Mandata-
rij de signori: et gran magnati ali suoi ho-
norati: et Reuerendi lochi. Et disotto el tribu-
nale intorno la sala homini de gran ualore:
Et le nobilissime donne furono cum grata ge-
nerale posti gradualmente cum discretio
ordine a sedere. Assitati duncq che furono
subito per li scudeu cum ordine: et salentio
furono portate: Et dute le mensle parate: Di
poi quelli partiti cum li suoi scalcchi: et torna-